
	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO "T. GROSSI"</b> Via T. Grossi, 35 - 20017 RHO (MI) C.F. 93546620159- Cod. Mecc. MIIC8FF002 Tel. 02. 93900447 E-mail <a href="mailto:miic8ff002@istruzione.it">miic8ff002@istruzione.it</a> PEC <a href="mailto:miic8ff002@pec.istruzione.it">miic8ff002@pec.istruzione.it</a> Sito: <a href="http://www.icgrossirho.edu.it">www.icgrossirho.edu.it</a> - codice univoco ufficio UFZ6T1	<b>INSIEME</b>  <b>VERSO ...</b>
---	---	---

Rho, 2 marzo 2020

Oggetto: **Disposizioni organizzative per il personale docente della scuola a seguito del DPCM 1 marzo 2020 di sospensione delle attività didattiche – settimana 2- 6 marzo 2020**

Il DPCM 1 marzo 2020 dispone la “sospensione, sino all’8 marzo 2020, dei servizi educativi dell’infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado” su tutto il territorio regionale; si rendono pertanto necessarie specifiche indicazioni per il personale docente che, in regime di sospensione delle attività didattiche, è in servizio ma non è tenuto alla presenza se non per le attività collegiali programmate. Poiché tali attività non sono compatibili con le cautele da adottare in situazione di allerta epidemiologica quale quella che stiamo vivendo, si comunica:

- il **Collegio dei Docenti** previsto lo scorso 25 febbraio e sospeso a seguito dell’ordinanza di chiusura delle scuole si svolgerà **martedì 17 marzo 2020**; l’ordine del giorno sarà rivisto e integrato; nella stessa data si svolgeranno le riunioni per materia e il Collegio di plesso della secondaria ugualmente calendarizzati il 25 febbraio;
- i **Collegi di plesso (CIP) delle scuole primarie** previsti per domani 3 marzo si svolgeranno invece **martedì 24 marzo 2020**;
- gli **incontri scuola famiglia della scuola secondaria** previsti per il 3, 5 e 10 marzo sono riprogrammati per il **19 marzo** (corsi A e D), **24 marzo** (corso B), **26 marzo** (corso C);
- **la programmazione per classi parallele della scuola dell’infanzia** del 17 marzo si svolgerà invece **martedì 7 aprile 2020**.

Come disposto dal DPCM 25 febbraio 2020 “*i viaggi d’istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020*”; pertanto i referenti dei vari plessi per le uscite didattiche sono invitati a prendere contatti e riprogrammare, laddove possibile, le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione sospesi, di concerto con i referenti di plesso e anche con il supporto della segreteria per i servizi di trasporto relativi.

Infine, per agevolare i docenti che lo volessero, nel recupero di materiale personale e/o nel predisporre e rendere disponibili materiali didattici e/o attività e/o esercitazioni per gli studenti delle proprie classi, attraverso la messaggistica del registro elettronico (per la scuola primaria) o attraverso il quaderno elettronico (per la secondaria) come da comunicazione sul sito del 27 febbraio 2020, si rende noto che i plessi e le strumentazioni dell’Istituto sono accessibili dalle ore 8 alle ore 14, da martedì 3 a venerdì 6 marzo 2020. I docenti sono comunque invitati a rispettare le indicazioni di comportamento rese pubbliche dal Ministero della Sanità pubblicate sul sito e affisse negli spazi scolastici e a mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro indicata nel DPCM 1 marzo 2020.

**Tale possibilità di accesso agli edifici scolastici è riservata al personale della scuola, ai membri degli organi collegiali e ai tecnici inviati dall’Amministrazione Comunale.**

Per quanto riguarda la eventuale predisposizione da parte dei docenti di materiali didattici e/o attività e/o esercitazioni per gli studenti, si rimanda alle linee guida in calce alla presente circolare.

Ulteriori indicazioni potranno seguire con apposite circolari. Grazie per la collaborazione.

Il dirigente scolastico  
Sandra Moroni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993

### **Linee guida per la predisposizione di materiale didattico da rendere disponibile a distanza.**

Premessa

- il DPCM 25 febbraio 2020 art. 1.c, lettera d, prevede che *i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria, possono attivare, di concerto con gli organi collegiali competenti e per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;*

- il DPCM 1 marzo 2020, nel decretare la sospensione delle attività didattiche ribadisce "ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza" (art. 2 c. f; - la comunicazione pubblicata sul sito dell'Istituto il 27 febbraio 2020 invitava i docenti a "predisporre materiali didattici e/o attività e/o esercitazioni per gli studenti classi, da rendere disponibili attraverso la messaggistica del registro elettronico (per la scuola primaria) o attraverso il quaderno elettronico (per la secondaria);

- evitare di utilizzare qualsiasi altro canale di contatto, men che meno chat o messaggi privati con i genitori"

- la realizzazione in via sperimentale di attività di didattica a distanza resta un'attività su base volontaria, non è un obbligo; a giudizio della scrivente rappresenta comunque un'opportunità da cogliere.

Ciò premesso, nel caso i docenti vogliano cimentarsi con tale nuova modalità, si raccomanda:

- di considerarla anche per gli alunni un'indicazione di lavoro, non un obbligo;

- di non assumere gli esiti di tale attività come oggetti di valutazione disciplinare, ma di considerarli eventualmente come elementi a supporto dell'impegno e della motivazione degli studenti;

- di tener conto

1. delle competenze digitali degli alunni, dei materiali, degli strumenti didattici e dei dispositivi tecnologici di cui gli alunni dispongono a casa;
2. del fatto che devono poter svolgere le attività predisposte il più possibile in autonomia (senza il supporto o l'aiuto di genitori o, più facilmente, nonni/baby sitter) e svilupparle senza materiali che sono rimasti a scuola (ricordo che ai genitori non è permesso l'accesso agli edifici);
3. che i materiali forniti devono poter essere fruibili senza il ricorso alla stampa degli stessi;

4. che per la scuola primaria sarebbe bene indicare la classe degli alunni cui è destinata e la materia, dal momento che il servizio di messaggistica del Registro Elettronico non permette ai genitori di più alunni di distinguere fra i figli;
5. che anche gli alunni DVA possono essere destinatari di suggerimenti e indicazioni di attività individualizzate.

I docenti possono inoltre indicare i link di siti da loro sperimentati e sicuri che propongono materiali utili.